(*Estratto dal Monitore Toscano N.* 123).

SOCIETÀ TOSCANA D' ORTICULTURA

QUINTA ESPOSIZIONE

NELL' AUTUNNO DELL' ANNO 1857

PROGRAMMA

La quinta pubblica Esposizione della Società Toscana di Orticultura avrà luogo in Firenze dal dì 16 al dì 21 del prossimo mese di Settembre, salvo casi imprevisti, nel Giardino del Sig. Cesare Franchetti in Via Nuova dal Forte San Gio. Battista generosamente da esso concesso.

In questa Esposizione saranno ricevute le Piante fiorite e non fiorite, i fiori recisi, le frutta, gli ortaggi, i fiori e le frutta dipinte e modellate in qualsiasi materia, gli arnesi per Giardini ec., tutto ciò insomma che più o meno direttamente si riferisce all' Orticultura ed al Giardinaggiò.

La Commissione Giudicante dovrà fare merito speciale tanto ai Concorrenti alla 1.ª che alla 2.ª Serie di Premj del presente Programma, delle nuove introduzioni, e della rarità delle specie o varietà che entrassero a far parte di qualche collezione, e dovrà constatare diligentemente la provenienza degli oggetti esposti in concorso tutte le volte che lo giudi-

chi necessario, scopo principale della Società essendo l'incoraggiamento della produzione Toscana ed il miglioramento dell'Arte del Giardinaggio nel nostro Paese.

Tre categorie di Premj sono dati dalla Società, consistenti in Medaglie di prima, seconda, e terza Classe. Un numero indeterminato di Menzioni Onorevoli per ciascuna categoria di Premj, vengono rilasciate alla facoltà della Commissione Giudicante, per valersene in tutti quei casi che reputerà conveniente.

I Premj che la Commissione Giudicante non conferisse per mancanza di merito nei concorrenti, potranno essere dalla medesima aggiudicati ad Espositori che esibissero cose pregevoli, e che si trovassero fuori delle previsioni del presente Programma.

DESIGNAZIONE DEI CONCORSI

PRIMA SERIE

Premj per i prodotti Ortensi, cioè Frutte ed Ortaggi.

Premj di prima Classe.

1. Alla collezione più distinta di *Pere* o *Mele*, in numero almeno di 3 varietà, nate di seme in Toscana, e non ancora diffuse, e di cui sia stata fatta constatare precedentemente la provenienza. Ove questo premio non fosse conferito, verrebbe rimesso ad una delle successive Esposizioni autunnali.

2. Alla più numerosa collezione di *Pere* e *Mele*, che conti almeno 60 varietà e che presenti la maggiore quantità di frutte che non sieno state esposte finora in Toscana.

3. Alla più numerosa e scelta collezione di *Uve*, in numero però non minore di 50 varietà.

4. Alla più numerosa e scelta collezione di *erbaggi*, *radici* e *tuberi eduli*.

5. A chi presenterà una frutta nuova per la Toscana buona a mangiarsi, proveniente da una pianta che si possa coltivare in pien'aria o in tepidario.

6. A chi presenterà una frutta nuova per la Toscana buona a mangiarsi, proveniente da una pianta da stufa.

7. Al migliore e più variato saggio di frutte dipinte in qualsiasi sistema (escluso il colorito ad olio) per modo che possa ottenersi con la minore spesa possibile la più perfetta e duratura riproduzione dei caratteri distintivi di ciascun tipo rappresentato.

L'autore indicherà il prezzo per cui prenderebbe a dipingere ciascuna categoria di frutte ed il premiato sarà scelto preferibilmente per rappresentare quelle fra le varietà di frutte esposte che la Commissione pomologica già nominata dal Consiglio Dirigente ne crederà più meritevole per i suoi studj.

Premj di seconda Classe.

8. Alla più distinta collezione di *Pere* e *Mele*, in numero di 30 varietà almeno.

9. Alla più distinta collezione, in numero di 24 varietà almeno, di *Pere* e *Mele* invernali, cioè che maturino dal Dicembre in poi.

10. Alla più distinta collezione di *Pesche* e *Susine* in numero di 12 varietà almeno.

11. Alla più distinta collezione di *Fichi* in numero di 12 varietà almeno.

12. Alla più distinta collezione di *Uve* in numero non minore di 25 varietà.

13. Alla più distinta collezione di almeno 4 varietà di *Uve*, nuove per la Toscana, e esclusivamente da tavola.

14. A chi esibirà una o più delle molte varietà di frutte già coltivate in Toscana, e ora divenute rare, indicandone con precisione la provenienza ed attuale denominazione.

15. Alla più numerosa e scelta collezione di *Poponi* e *Cocomeri*, in 12 varietà almeno.

16. Alla migliore collezione di *Frutte secche*, come *noci*, *mandorle*, *nocciuole*, *fichi*, *susine*, *pere* ec.

17. Alla collezione più distinta di *erbaggi* e *radici eduli*, dopo quella che avrà ottenuto il premio di prima classe.

18. Alla più numerosa e scelta collezione di *Patate*.

19. Al più perfetto e al tempo stesso più economico assortimento di tutti quanti i diversi utensili che possono occorrere ad un innestatore di piantonaja.

Premj di terza Classe.

20. Alla più distinta collezione di *Pere d' inverno*, numerosa di 12 varietà almeno.

21. Alla collezione più numerosa e distinta di *Zucche da inverno*.

22. Alla più distinta collezione di *Poponi* e *Cocomeri* in numero di 8 varietà almeno.

23. Alla migliore collezione di *ortaggi invernali precoci*.

SECONDA SERIE

Premj per i Prodotti del Giardinaggio.

Premj di prima Classe.

24. Alla più bella collezione di almeno 12 piante Esotiche in fiore, di recente introduzione e non mai comparse finora alle Esposizioni della Società d'Orticultura Toscana.

25. Alla pianta in fiore non mai stata esposta finora, e riconosciuta più pregevole per bellezza e rarità fra tutte quelle comparse all' Esposizione.

Premj di seconda Classe.

26. Alla più bella e numerosa collezione di Arboscelli e frutici in fiore.

27. Alla più bella collezione di *Piante Erbacee* fiorite spettanti alla famiglia delle Composte, come *Aster*, *Rudbechie*, *Sylphium*, *Tageles*, *Helianthus*, *Zinnie* ec.

28. Alla più bella collezione di *Piante Erbacee* in genere, pure in fiore, escluse le precedenti.

29. Alla più bella e numerosa collezione di *Dahlie* coltivate in vaso.

30. Alla più bella e numerosa collezione di *Rose* rifiorenti coltivate in vaso.

31. Al più elegante Mazzo a mano che nel tempo istesso presentasse qualche nuovità nella forma.

Premj di terza Classe.

32. Alla più bella e numerosa collezione di *Cucurbitacee* ornamentali in frutto, come *Zucchine*. *Angurie*, *Momordiche*, ec.

33. Alla più bella e numerosa collezione di Piante *Bulbose* in fiore.

34. Alla più distinta collezione di *Crisantemi* di precoce fioritura, in 5 varietà almeno.

35. Alla più distinta collezione di *Aster sinensis*, in 15 varietà almeno.

36. Alla più distinta collezione di *Impatiens* o Begliuomini, di almeno 15 varietà.

37. Alla più bella collezione di *Pelargonii zonali*, di almeno 8 varietà.

38. Alla più bella collezione di almeno 4 specie di *Cuphea* in fiore.

39. Alla più bella collezione di almeno 8 specie o varietà di *Lantane* in fiore.

40. Alla più copiosa, e più sviluppata sementa di *Rose*: venendo fin d' ora stabilito per una delle future esposizioni un premio di prima Classe per colui che ne esibirà la più pregevole collezione in numero almeno di 10 varietà.

41. Alle più belle e numerose collezioni di fiori recisi di *Rose* e di *Dahlie*.

Un Diploma con ricompensa in denaro di L. 60 potrà dalla Commissione Giudicante essere assegnato ad un Giardiniere, o ad un Ortolano, o ad un Coltivatore di Frutte di professione, che ne fossero trovati meritevoli per una particolare abilità nell'esercizio in genere dell'arte respettiva, o in qualche ramo speciale della medesima, e dimostrato anche dalla superiorità comparativa dei prodotti della loro industria inviati all'Esposizione.

PROGRAMMA DI PREMI STRAORDINARJ

Premio di L. 100

Verrà conferito in una delle future Esposizioni a quell' Orticultore che mostrerà di essersi più distinto nella potatura e tenuta degli alberi fruttiferi, secondo le prescrizioni dell'arte, la qual cosa dovrà giustificarsi per mezzo di apposita Commissione da nominarsi dal Consiglio Dirigente la Società d'Orticultura, dietro invito che glie ne venga fatto.

Premio di Prima Classe

che verrà conferito in una delle Esposizioni del 1858.

Alla Pianta in frutto, che per quanto di antica introduzione, non abbia mai fruttificato sinora fra noi.

Fatto e deliberato definitivamente dal Consiglio Dirigente la Società Toscana di Orticoltura nella sua Adunanza del dì 16 Maggio 1857.

Il Presidente
Filippo Parlatore

Il Segretario
Niccolò Ridolfi.